

I DATI | Le realtà di questo tipo sono maggiormente dinamiche sul mercato e più dedite all'innovazione

Lombardia campionessa di green economy

LA REGIONE AL VERTICE IN ITALIA PER IMPRESE "VERDI". E CRESCE ANCHE LA QUOTA NAZIONALE

La green economy è stata, in questi anni difficili, la migliore risposta alla crisi. E, in questo panorama, la Lombardia ha giocato e continua a giocare un ruolo da protagonista. A confermarlo è anche "GreenItaly", la ricerca annuale sul valore della Green Economy realizzata da **Unioncamere** e Fondazione Symbola. In attesa dei risultati della nuova edizione, quelli della scorsa hanno confermato ancora una volta la Lombardia al primo posto per le imprese green. Sono 77.691 in totale le aziende regionali che hanno investito nella tecnologia ecosostenibile, soprattutto a Milano (21.547 imprese), Brescia (10.201 imprese) e Bergamo (8095 imprese).

NELLA NOSTRA PENISOLA

Allargando la lente a livello nazionale, si nota come le aziende più green possano contare su un dinamismo sui mercati esteri nettamente superiore al resto del sistema produttivo italiano: con specifico riferimento alle imprese manifatturiere (tra i 5 e i 499 addetti), il 51% delle eco-investigatrici ha segnalato un aumento dell'export nel 2018, contro il più ridotto 38% di quelle che non hanno investito. Queste imprese innovano più delle altre: il 79% ha sviluppato attività di innovazione, contro il 61% delle non investigatrici. Inno-

vazione che guarda anche a Impresa 4.0: mentre tra le imprese eco-investigatrici il 36% ha già adottato o sta portando avanti progetti per attivare misure legate al programma Impresa 4.0, quelle non investigatrici sono ferme al 18%.

Il tutto mentre nel 2018 il numero dei green jobs in Italia ha superato la soglia dei 3 milioni: 3.100.000 unità, il 13,4% del totale dell'occupazione complessiva (nel 2017 era il 13,0%). L'occupazione green nel 2018 è cresciuta rispetto al 2017 di oltre 100 mila unità, con un incremento del +3,4% rispetto al +0,5% delle altre figure professionali.

La green economy è poi anche una questione anagrafica. Una importante spinta al nostro sistema manifatturiero verso la sostenibilità ambientale, infatti, è impressa dai giovani imprenditori: tra le imprese guidate da under 35, il 47% ha fatto eco-investimenti, contro il 23% delle over 35. Green economy significa anche cura sociale: il 56% delle imprese green sono imprese coesive, che investono cioè nel benessere economico e sociale dei propri lavoratori e della comunità di appartenenza relazionandosi con gli attori del territorio (altre imprese, stakeholder, organizzazioni non profit, ecc.); tra le imprese che non fanno investimenti green, invece, le coesive sono il 48%.

L'età conta

Particolarmente coinvolti i giovani imprenditori sotto i 35 anni di età



Miglior risposta alla crisi La green economy è una vera risorsa

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI UNIONCAMERE

